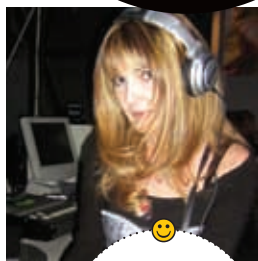


# VRMAG/ PROFESSIONE DJ/ a cura di Andrea Belfiore



☺  
**ANDREA BELFIORE**  
ATTRICE, MODELLA,  
AFFERMATA E FAMOSA DJ.  
CI PARLA DEL MONDO  
CHE GIRA INTORNO ALLA  
CONSOLLE.

Solare, allegro, schietto, con un sorriso accattivante. Marco Corsetti di certo non passa inosservato, perché ha un gran carisma, e lo trasmette. La sua passione per la musica è a dir poco contagiosa.

Sono andata a trovarlo alla DJ School, la scuola per DJ ideata da Goody Music (lo storico negozio di Claudio Donato, attivo da più di 30 anni in Via Cesare Beccaria, nei pressi di Piazza del Popolo) dove Marco insegna l'arte del DJing a chi vuole intraprendere questo difficile mestiere o a chi, da semplice appassionato, vuole conoscerne i segreti.



## PROFESSIONE DJ INTERVISTA A MARCO CORSETTI

### Mi spieghi come si svolge il corso?

Insegniamo le nozioni base della musica, le origini della musica dance e la sua evoluzione, le tecniche di mixing quali lo slip-cueing e il beatmatching, inventate negli anni '70 in America dal DJ Francis Grasso, fino ad arrivare all'utilizzo dei più moderni e sofisticati software per il missaggio. Mettiamo a disposizione degli allievi diversi tipi di mixer, giradischi e lettori CD, illustrandone le caratteristiche e il loro utilizzo. Diamo poi consigli su come cablare un impianto e realizzare al meglio una serata.

### Proprio di questo volevo parlare. Com'è cambiato oggi il modo di costruire un serata?

Nel periodo 70 - 90, un DJ set iniziava con brani che avevano un BPM piuttosto basso e si andava progressivamente a salire. Il culmine si raggiungeva di solito a metà serata, per poi ridiscendere e arrivare alla conclusione. Adesso, in un set house, i BPM rimangono più o meno invariati ed è più difficile mantenere un groove incalzante.

### Ma torniamo al Corso. Quanto dura?

Il corso collettivo ha una durata di tre mesi, con due lezioni a settimana da 2 ore ciascuna. Chi vuole può anche richiedere lezioni individuali. Al termine dei corsi viene rilasciato un attestato di frequenza ed organizziamo una sorta di saggio in un noto locale capitolino nel quale ogni DJ si esibisce con un DJ set di 15 minuti.

### C'è un limite d'età per partecipare?

No, è per DJ di tutte le età.

### Che opportunità di lavoro offrite agli allievi?

Quest'anno un'importante società operante nel settore turistico ci ha incaricato della selezione di DJ e fonici da inserire in prestigiosi villaggi turistici nazionali ed internazionali. La selezione sarà fatta tra tutti i ragazzi che hanno frequentato i nostri corsi, a chi sta frequentando, ed a tutti quelli



# VRMAG/ PROFESSIONE DJ/

a cura di Andrea Belfiore



che si iscriveranno prima dell'estate.

## **Raccontami di te, di come hai iniziato la tua carriera**

Avevo 16 anni e come tutti ebbi una folgorazione vedendo un DJ lavorare. Ho iniziato con un piatto e una piastra. Poi, facendo qualche lavoretto, ho comperato due giradischi Technics mentre il mixer lo aveva messo mio fratello, che aveva la mia stessa passione. La mia prima esibizione è stato in un locale di Ostia. Mi proposi al DJ, Marco Sacchetti, che mi prese in simpatia e mi fece "suonare" qualche disco. Più tardi, negli anni 90, sono entrato nello staff di Radio Centro Suono. Curavo il programma Centro Suono Mix che andava in onda il sabato sera. Nello stesso periodo, dopo un'esperienza all'Heaven di Tarquinia, sono passato al Magic Fly, dove sono stato resident per 16 anni.

## **Che musica prediligi per le tue serate?**

Principalmente house commerciale ma mi piace sperimentare, ho una visione musicale a 360 gradi in tutti i generi. E l'importante è catturare l'attenzione.

## **Esiste ancora il fascino del DJ?**

Purtroppo no. Prima un DJ non propriamente affascinante era quasi sempre contornato da belle donne. Ora invece il fascino bisogna averlo davvero.

## **E se ti fanno delle avance in console?**

Metto il pilota automatico e i dischi vanno da soli...

## **Un locale dove ti piacerebbe "suonare"...**

Il Ministry of Sound di Londra

## **Che ne pensi della rivalità fra DJ?**

C'è invidia da parte dei DJ mediocri, quelli bravi veramente non ne hanno. Ed è proprio l'invidia che ci ha rovinato, soprattutto qui a Roma.

Marco collabora attualmente con Radio Studio House, dove cura la Power Dance Chart, la classifica dei 10 brani più ballati condotta da Amerigo Costa, in onda il sabato sera alle 20. Insieme a Luca Ranaldi, Marco è DJ Resident delle Distillerie Clandestine, locale simbolo della nightlife romana. Restaurant & Discoteque, Distillerie Clandestine è più di un club: un universo di emozioni, uno stile di vivere la notte fatto di luci e colori, di suoni e forme, dove l'anima più classica e clandestina si fonde con quella più moderna e cool. Il locale si sviluppa su due aree: la Main Room, che nel corso della serata evolve da suggestivo Dinner Club – ricco di sapori della cucina mediterranea, ottimi vini e distillati DOC – a discoteca, e l'House Privée, il dancefloor dedicato alla musica house, regno delle emozioni più groove e trasgressive. Dal mese di febbraio, Distillerie presenta Disco Inferno Party, l'apericena del venerdì con i migliori cabarettisti del panorama italiano e le selezioni dance 70 - 80 - 90 di Marco Corsetti.